

DIARIO DI BORDO

Ah, è arduo navigare nella calura di piena estate, quando le spiagge straripano di 'chiappe chiare' e le emittenti raschiano affannosamente negli scantinati per sopperire all'assenza delle 'grandi firme', anch'esse a sciacquetarsi sulla battigia.



Eppure dalla coffa si può sempre scorgere qualcosa da segnalare, talvolta una gradevole e misconosciuta scoperta come il programma per i piccoli TELETUBBIES - LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE

Un 'pastiche' di ministorie dove spicca, a mio avviso, quella dei TELETUBBIES (credo che sia questo il loro nome): puffi infantili vagamente alieni si aggirano su colline sceniche giocando tra di loro con esaltanti gridolini. Giochi elementari che hanno il grande pregio di esprimersi con un linguaggio mimico che possiede proprio nella sua 'infantilità' la presa diretta per giungere nel mondo dei più piccini.

Per gli adulti invece, c'è la costanza anche estiva dell'ormai collaudato 'PASSAGGIO A NORD OVEST', di Alberto Angela, che si dipana lungo luoghi ed epoche alla ricerca di angoli riposti nella vita quotidiana e della storia dell'umanità.

Ed ecco, nella controra di un luglio marzolino, qualcosa di noto, eppur sempre gradevole da rivisitare. E' LA MACCHINA DEL TEMPO, condotta da Alessandro Cecchi Paone, che riaffiora in una serrata antologia, anticipata però agli orari pomeridiani e in giorni disparati: forse a consolazione di chi resiste alla sonnolenza postprandiale. Trasmissione nota di cui già abbiamo parlato.

In un certo senso speculare, ma intimamente connesso, è IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE condotto con lo stesso stoicismo culturale del precedente (siamo in pieno agosto) da Licia Colò: ovviamente incentrato sull'ambiente con i suoi fenomeni naturali e lo studio appassionato della vita animale.

Terza presenza costante e, per restar nell'alveo di un comune impegno, parentetico alla conoscenza, è l'ormai tradizionale SUPERQUARK di Piero Angela, di cui è superfluo parlare.

Lo so, queste ultime tre trasmissioni non sono sorprese, ma nella bonaccia televisiva incontri confortanti, coordinate guida che invitano al proseguimento della navigazione.

E' così che, orzando e manovrando la bolina, ci si imbatte in una vera chicca in pieno luglio 'I TIGI, CANTICO PER USTICA', dello straordinario Marco Paolini, in un programma di F.Cappa. Non è l'ennesimo atto d'accusa sul mistero di quel disastro aereo, ma l'affascinante affabulazione con cui l'autore veneto, con sapienza scenica e linguistica, ci spiega gli avvenimenti di quella giornata terribile, con perfetto equilibrio (forse equilibrismo) fra note drammatiche ed ironie amare, tagli grotteschi e severe formulazioni tecniche.

Una rappresentazione già presentata a Bologna il 28 giugno in occasione del ventennale del tragico avvenimento e molto opportunamente riproposta al grande pubblico.

TELETUBBIES

RAI TRE - striscia quotidiana, ore 14,35

PASSAGGIO A MORD OVEST

RAI UNO - venerdì 28 agosto, ore 22,50

LA MACCHINA DEL TEMPO

RETE QUATTRO - giovedì 13 e mercoledì 19 luglio, alle ore 14; Domenica 6 agosto, ore 11,40.

IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE

RAI TRE - sabato ore 20, 45

SUPERQUARK

RAI UNO - martedì, ore 20,50

I TIGI CANTICO PER USTICA

RAI DUE
6 luglio, ore 21,50 giovedì

SCIUSCIA'

RAI TRE - Giovedì 13 luglio 22,30

Non passano che pochi giorni, ed ecco che il torpore estivo (televisivo, e non solo) registra un'altra piccola scossa, lo 'SCIUSCIA' di Michele Santoro: puntigliosa trasmissione periodica che per questa volta (anche questa volta) tocca un nervo scoperto col reportage dal titolo E DIO CREO' ME, sul corteo romano dell'8 luglio: la contestata manifestazione gay del GAY PRIDE con tanto di interviste e immagini coerenti allo spirito della manifestazione stessa.

Se la trasmissione voleva essere ineffabilmente provocatoria, c'è riuscita, vista la canea suscitata a posteriori.

ALTROMONDO

TMC - martedì 4 luglio, ore 19,20

Un incontro insolito, almeno per noi, è quello con ALTROMONDO, dove il conduttore Ivo Mej, dal suo sottomarino Cybernautilus, ci conduce nella cultura digitale anche attraverso l'Expo Universale di Hannover.

TUTTI AL MARE

RAI TRE - lunedì 30 luglio, ore 20,50

Per il resto, televisivamente parlando, torna la calma piatta, anche se c'è da segnalare, nell'ambito de LA GRANDE STORIA, di Luigi Bizzarri e Francesco Cirafici, (riferiamo a memoria) della trasmissione TUTTI AL MARE, in cui si ripercorrono i decenni - focalizzati sulle stagioni estive della nostra storia, dal boom economico alla stagione del terrorismo, con un occhio alla moda e alle canzoni d'epoca.

ALTRO MONDO

TMC - martedì 29 agosto, ore 20, 30.

Mentre, sempre dall'Expo di Hannover ma dal padiglione francese, lo stesso conduttore Ivo Mej, ci parla in ALTRO MONDO del medico Etienne Jules Marey, che, anticipando l'invenzione cinematografica dei Lumière, utilizzò la sintesi dinamica scoperta da Plateau 'per studiare' i segreti del movimento degli esseri viventi.

LA GRANDE STORIA

RAI TRE - domenica 6 agosto, ore 23,15

Seguito da un'altra puntata di grande interesse storico, sempre LA GRANDE STORIA, su Manfred von Richthofen, il mitico pilota d'un triplano da caccia tedesco della prima guerra mondiale., un Fokker che egli aveva fatto provocatoriamente dipingere di rosso: da qui il soprannome con cui è passato alla storia.

E la navigazione estiva finirebbe qui se non ci fosse un ultimo piccolo colpo di vento, quasi un refolo, che però a mio avviso implica e rimanda ad un forte ammonimento:

LINEA VERDE ESTATE

RAI UNO - domenica mattina

Alludo alla vacanziera trasmissione di LINEA VERDE ESTATE, di Anna Maria Levorin, e condotta allegramente da Fabrizio Binacchi.

Eh sì! E' come sappiamo un viaggio alla scoperta di cibi e vini tradizionali nei posti più remoti d'Italia, con i folcloristici contorni musicali e di costume.

Ma il messaggio che manda va al di là del folklore: è un invito sommesso e insieme perentorio a non smarrire la nostra storia, qui culinaria, cioè quel 'gusto della vita' oggi minacciato d'estinzione dai troppi fast-food, dai cibi transgenici, dalle manipolazioni industriali, e che rischiano di portarci in un'epoca in cui 'tutti i gatti sono bigi'.

Ma ora è tempo di tirare i remi in barca.

IL GABBIERE